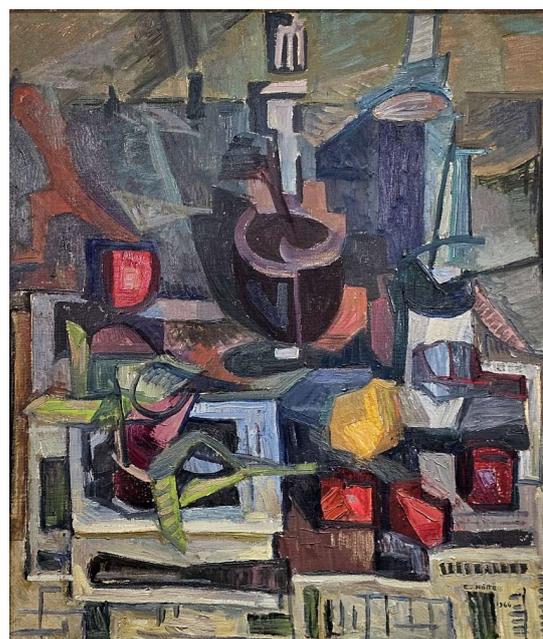
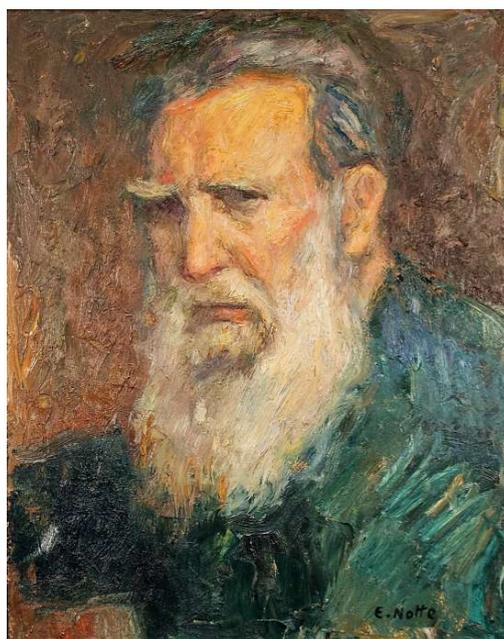
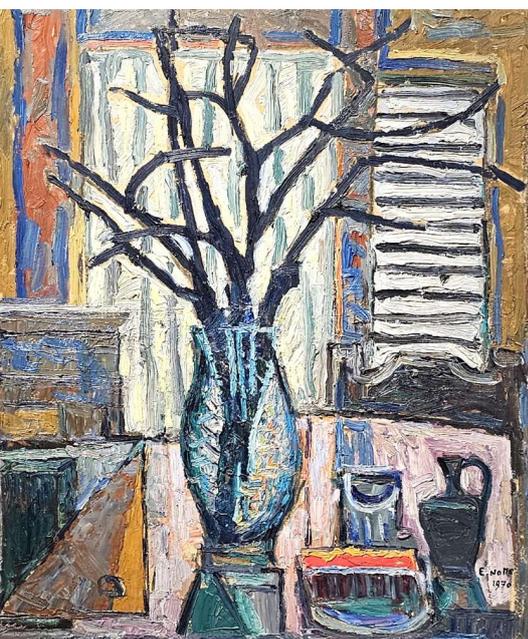


Errico
Casa d'Aste



OMAGGIO AL MAESTRO EMILIO NOTTE
29 MARZO - 12 APRILE 2025
WWW.ERRICOCASADASTE.IT



OMAGGIO AL MAESTRO EMILIO NOTTE

Esposizione:

Napoli, via Vincenzo Mosca 31/33

29 marzo - 12 aprile 2025

dal lunedì al sabato

ore 10:00 - 13:30

ore 16:00 - 19:30

Telefono: (+39) 081 45 99 29

Email: info@erricocasadaste.it

Sito: www.erricocasadaste.it

Errico Casa d'Aste

Via Vincenzo Mosca, 31/33
80129 - Napoli

presentazione e schede a cura di

Francesco Bruschini

cronologia e bibliografia a cura di

PERLEARTI E.T.S.

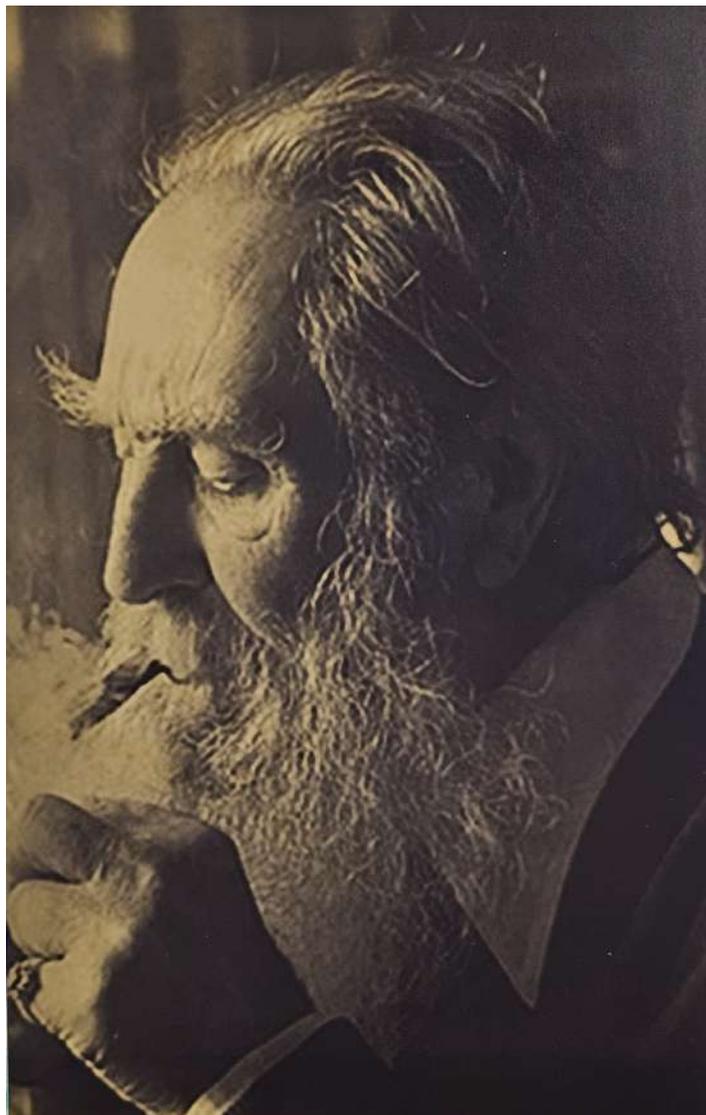
www.perlearti.it

Un avanguardista nomade a Napoli

La scelta di esporre quasi cento opere di Emilio Notte (Ceglie Messapica, Brindisi 30 gennaio 1891 - Napoli 7 luglio 1982) – molte inedite, altre come si vedrà esposte e pubblicate nel tempo ma comunque “nuove” agli occhi dello spettatore odierno – non è frutto esclusivo di una contingenza, della fortunata occasione cioè che vede più collezioni private “aprirsi” al pubblico ed al mercato, ma costituisce la tappa di un preciso programma culturale che, in linea con quanto vanno facendo alcuni studiosi locali negli ultimi anni, questa galleria e casa d’aste intende portare avanti (e ci sarebbero fiumi di parole da spendere sull’assenza ormai di mercanti d’arte sul territorio interessati all’educazione artistica di una potenziale, ma altrettanto latitante, clientela). Questo programma cui s’è accennato intende ambiziosamente ricostruire il tessuto storico delle molteplici e diversificate esperienze artistiche che hanno caratterizzato Napoli e più in generale il Meridione d’Italia, da un lato tutt’oggi trascurate dal sistema dell’arte nazionale, così che assai raramente se ne fa menzione nelle grandi esposizioni che si organizzano nel Centro-Nord, e dall’altro ancora imprigionate negli affrettati giudizi colpevolmente messi nero su bianco

nel corso del ventesimo secolo dalle penne di una certa critica la quale, seppur napoletana (si pensi a Raffaello Causa su tutti), è risultata cieca all’attenzione con cui gli artisti conterranei andavano aggiornandosi alle contemporanee ricerche artistiche nazionali ed europee; in altre parole, per lungo tempo si è liquidato il Novecento napoletano (o almeno la stragrande maggioranza di esso) come una attardata prosecuzione delle grandi e perciò ingombranti scuole artistiche ottocentesche che nel passato avevano concentrato l’attenzione della critica e del mercato.

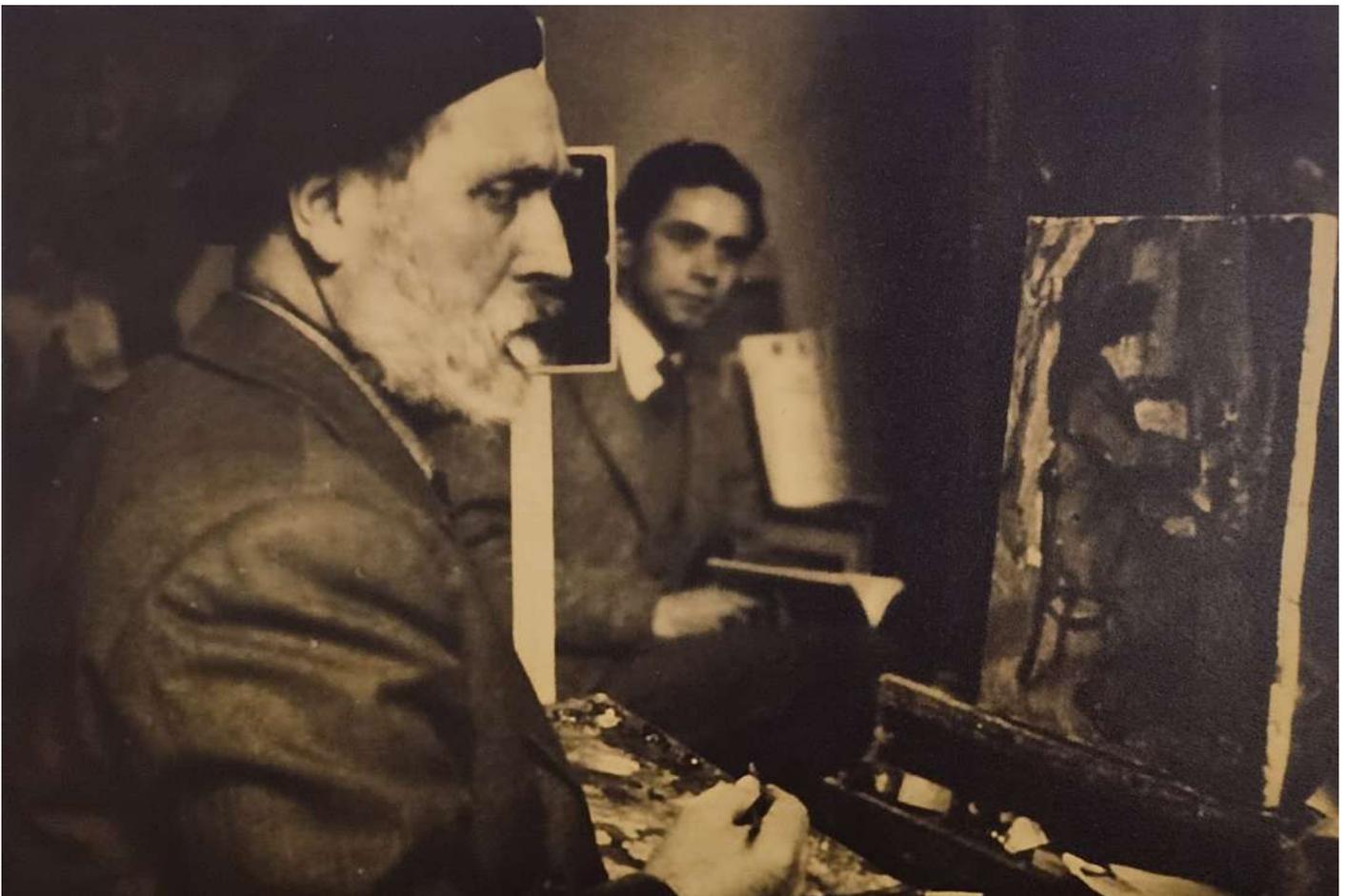
Con questa premessa la scelta più felice non poteva che ricadere proprio su Emilio Notte. Lui, a proposito del quale s’è parlato di «nomadismo» (un po’ biografico, un po’ stilistico), pugliese di nascita, giunse per la prima volta a Napoli (dopo in vero già vari spostamenti) nel 1906, per poi lasciare la città in favore di Prato nemmeno due anni più tardi; poi Firenze, Venezia, Roma grazie al pensionato, quindi di nuovo a Napoli, e definitivamente, dal 1929: nonostante dunque il capoluogo campano abbia costituito lo sfondo della maggior parte della vita privata ed artistica del Nostro, è significativo sottolineare a proposito di quanto s’è scritto sopra come



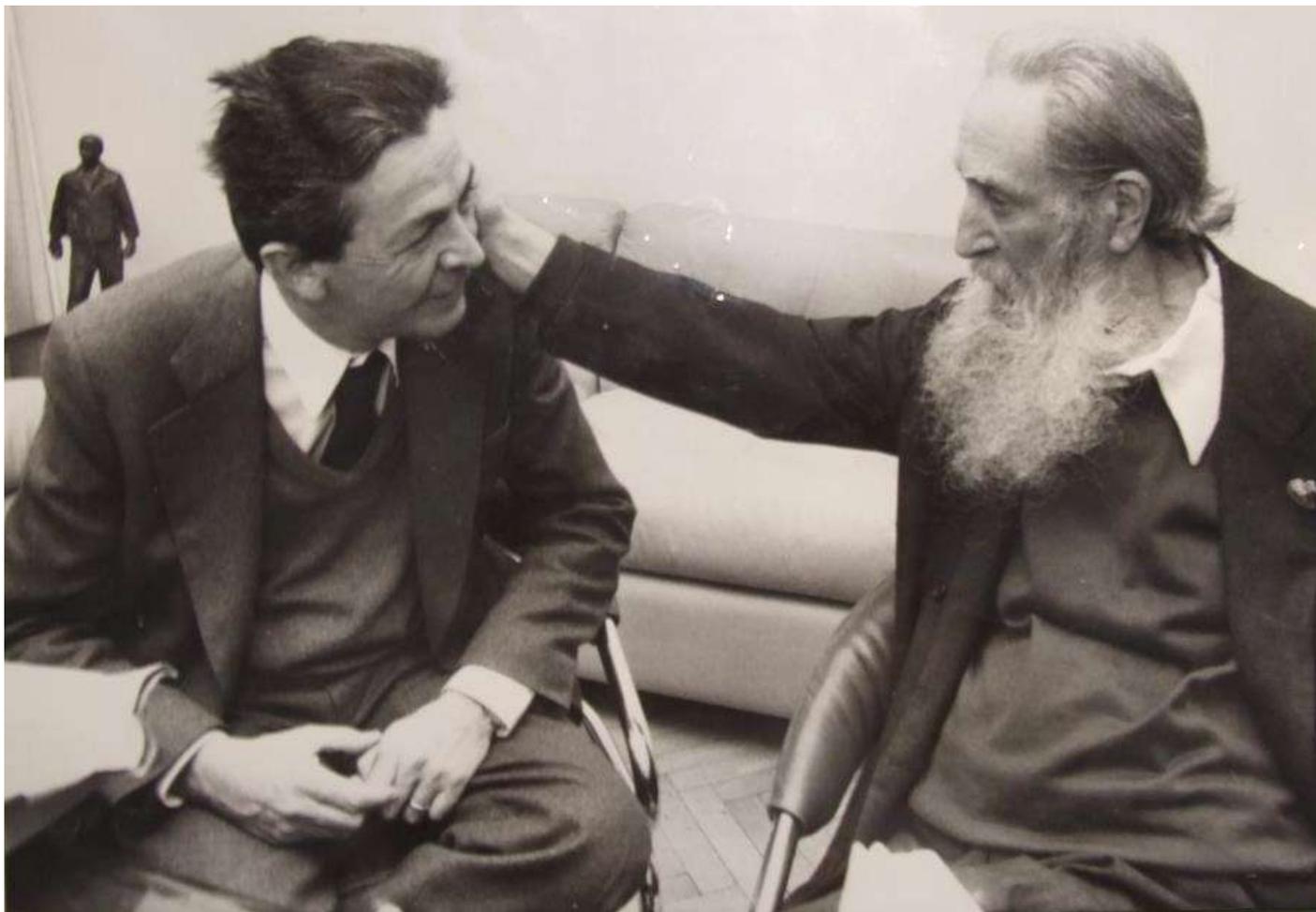
Il Maestro con l'immane toscano.

i critici per tanto tempo abbiano in qualche modo isolato la figura di Notte dal proprio contesto, esaltando la sua singolarità in un ambiente artistico che gli fu, secondo loro, sostanzialmente estraneo, animato ancora com'era (si è accennato) da una tarda emulazione degli stili del secolo precedente. In realtà lo stesso Maestro non ha mai rinnegato il proprio profondo legame con Partenope e, in una sorta di dichiarazione d'amore – e in un certo senso di "consonanza" – alla città, vi ha speso splendide parole in una lunga intervista a Michele Prisco (cfr. *Prisco, Crispolti, De Micheli, Emilio Notte, La Nuova Foglio Editrice, Pollenza Macerata 1975*): Napoli mi ricordava l'adolescenza, i miei primissimi passi di pittore [...] mi era ugualmente vicina come clima, come temperamento [...] mi affascinavano i suoi colori: la luce dei suoi tramonti, il giuoco delle nuvole in certe giornate di vento e la variabilità del suo cielo [...] io qui mi sentii rivivere, ritrovai il coraggio e anche il sogno di quand'ero ragazzo».

Al di là del ricordo nostalgico, del dato aneddotico e biografico, sembra esserci una costante, certamente di maggiore interesse, che collega sul piano squisitamente artistico la vasta e varia produzione di Notte alla città di Napoli coerentemente. «È la forza degli artisti autentici; per i quali le più complesse e contraddittorie sperimentazioni formali, le esperienze più arrischiate ed ansiose, non significano mai l'abbandono del mondo ispirativo e contenutistico iniziale o l'interruzione di quel discorso che essi, coerentemente, continuano a fare, fin dal primo giorno in cui si son trovati davanti ad una tela bianca e a dei colori» (cfr. *Ricci, Emilio Notte alla "Mediterranea", «L'Unità», 4 febbraio 1967*). Questa costante è stata felicemente identificata già alcuni decenni orsono proprio in quell'indissolubile legame che, contrariamente a quanto



Emilio Notte al cavalletto mentre lavora ad un proprio autoritratto.



Incontro con Enrico Berlinguer.

hanno scritto molti, immerge l'artista nel proprio contesto, cioè nella Storia e nell'umanità che lo circonda: Notte restò sempre interessato in definitiva all'uomo ed al suo dramma, e questa tendenza spontaneamente sociale (perché il Nostro fu inguaribilmente un socialista) non può non essere ricollegata a quel verismo in arte che il giovane Emilio di sicuro vide in prima persona a Napoli fra la scultura di Achille d'Orsi e la pittura di Francesco Paolo Michetti o Teofilo Patini. Le stesse opere futuriste del Maestro, quelle databili alla seconda metà degli anni Dieci, tradiscono già nei titoli ancora questo interesse (si pensi ad 'Arrotino' o al tema ricorrente delle 'Popolane'): «a bene osservare invece, quelle opere conservano una carica naturalistica assolutamente napoletana e meridionale e una vivacità di rappresentazione, che ricorda il 'Caffè Florian' di Cammarano, anche se il linguaggio è diverso» (cfr. Ricci, *Mostra antologica di Emilio Notte*, «L'Unità», 3 novembre 1971). Anche il Notte futurista insomma, quello che a Firenze si avvicinò alla rivista «Lacerba» entrando poi a pieno titolo dal 1916 nel gruppo de «L'Italia futurista», non riuscì mai a condividere in fondo l'iconoclastia che animava ed accomunava i nomi più altisonanti (e milanesi) dell'avanguardia, e lo stesso manifesto che egli firmò insieme a Lucio Venna, 'Fondamento lineare geometrico', pubblicato il 21 ottobre del 1917, ancor oggi dichiara in fin dei conti un intento ben diverso da quello enunciato da Boccioni, Balla, Carrà e Severini, quella scomposizione cioè dell'oggetto nelle sue rispettive linee di forza dinamiche: il Nostro preferiva partire indiscutibilmente dall'oggetto, dal suo interno («cioè l'oggetto considerato nella sua vita intima») che, approfonditamente compenetrato e dunque dominato, finiva per suggerire all'artista la propria geometria intima, potendosi così traslare finalmente in forma

pittorica sulla tela. Dunque non decostruzione ma costruzione, che certo anticipava già nel giovane Emilio i principi estetici che lo avrebbero animato più tardi (dopo la scoperta di Cézanne), ma che innanzitutto «gli permise di imboccare una strada che sebbene in apparenza si inquadri nel gusto futurista, ha una sua precisa caratterizzazione napoletana e curiosamente, conserva l'eco di un seicentismo sanguigno e tenebroso, alla Mattia Preti» (cfr. Ricci, *Mostra antologica di Emilio Notte*, «L'Unità», 3 novembre 1971).

Con gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Notte vi insegnò dal 1929 al 1963.





1

Sogno

litografia su carta 16/35

firma: in basso al centro

misure: cm 50 x 70



2

Arlecchino

litografia su carta 81/160

firma: in basso al centro

misure: cm 48,5 x 69



3

Chitarrista

litografia su carta 6/100

firma: in basso al centro

misure: cm 71,5 x 49

4

Riposo

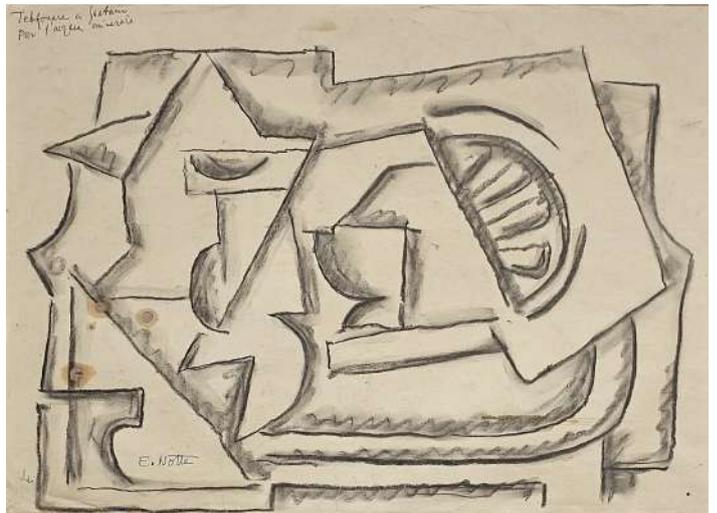
matita grassa su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 31,5 x 45



5

La spesa

matita grassa su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 33,5 x 46

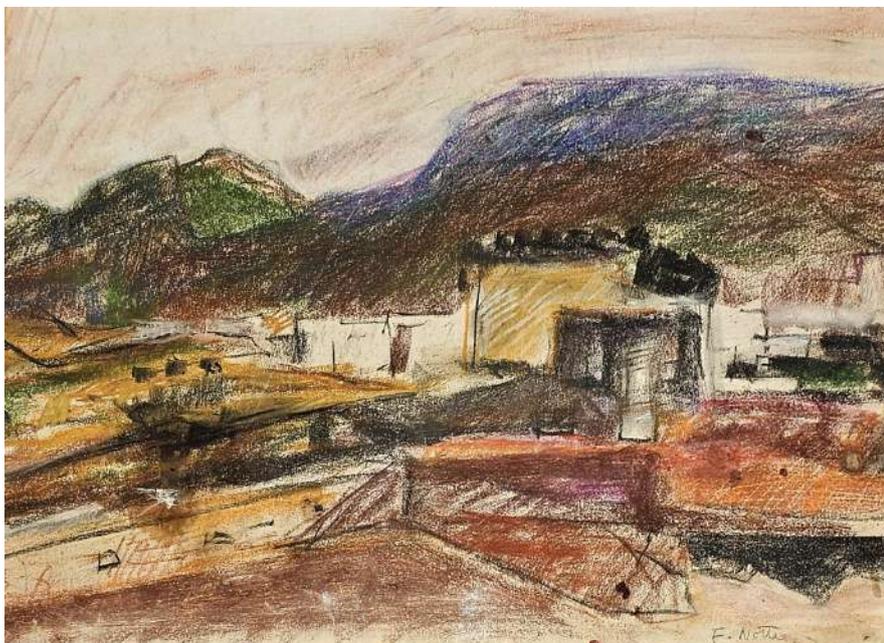


6

Al telefono

pastello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 34 x 27,5





7

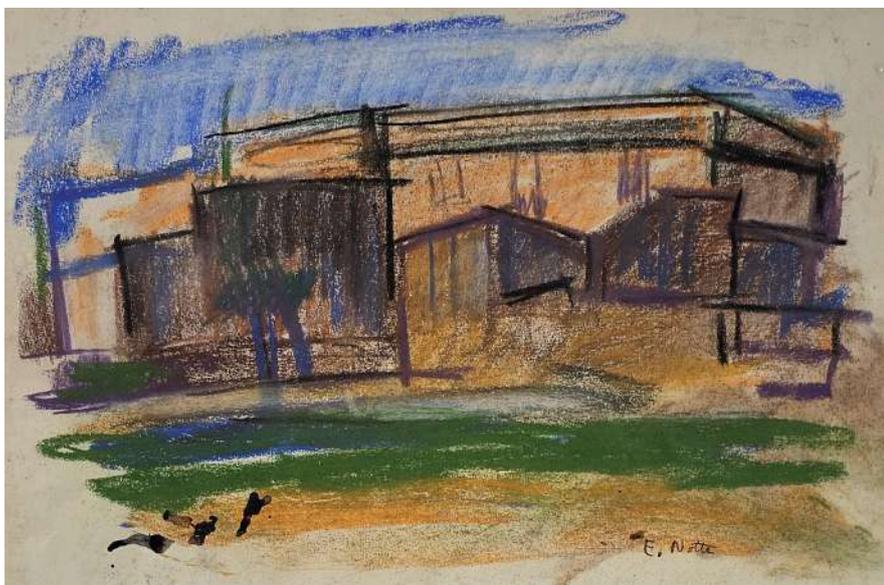
Paesaggio

pastello su carta

firma: in basso a destra

misure: cm 34 x 47

osservazioni: opera a tergo
recante cartiglio e timbro
galleria Mediterranea



8

Paesaggio urbano

pastello su carta

firma: in basso a destra

misure: cm 29,5 x 45

9

Cieco con cane

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm 70 x 65

osservazioni: opera a tergo recante
autentica dell'autore e timbri
galleria Mediterranea



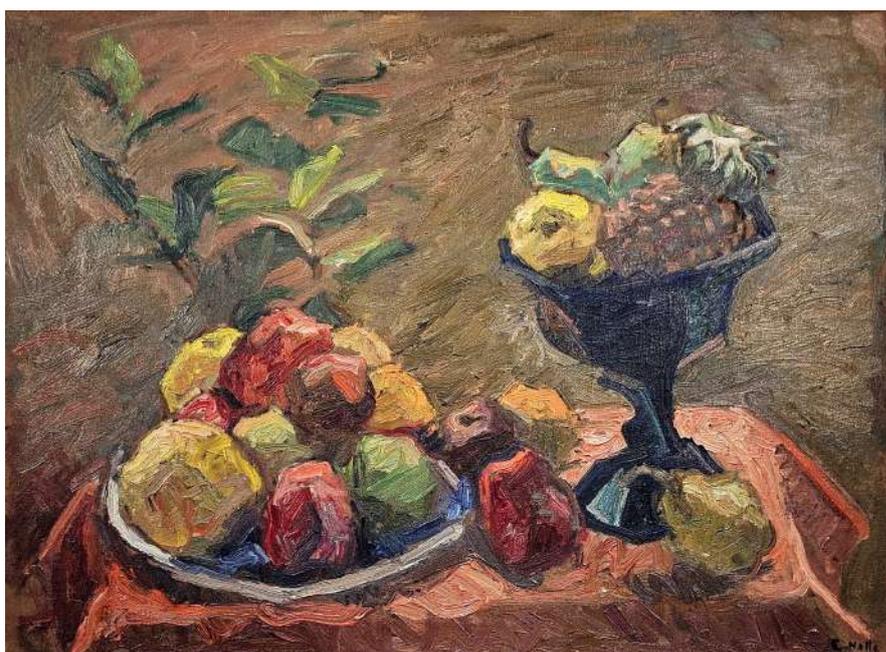
10

Natura morta

olio su tela

firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 80



11



Arlecchino

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 50

osservazioni: opera a tergo recante
cartiglio e timbri galleria Mediterranea



12

Sulla spiaggia

olio su tela

firma: in basso a sinistra

misure: cm 51 x 61

13

Acrobati stanchi
inchiostro su carta
firma: al centro
misure: cm 50 x 37



14

Figure in interno
matita grassa su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 28,5 x 28,5
osservazioni: opera a tergo recante
timbri galleria Serio



15

Volti
litografia su carta IV
firma: in basso a sinistra
misure: cm 23 x 33





16

Gli oggetti 1966

olio su tela

firma e data: in basso a destra

misure: cm 70 x 61

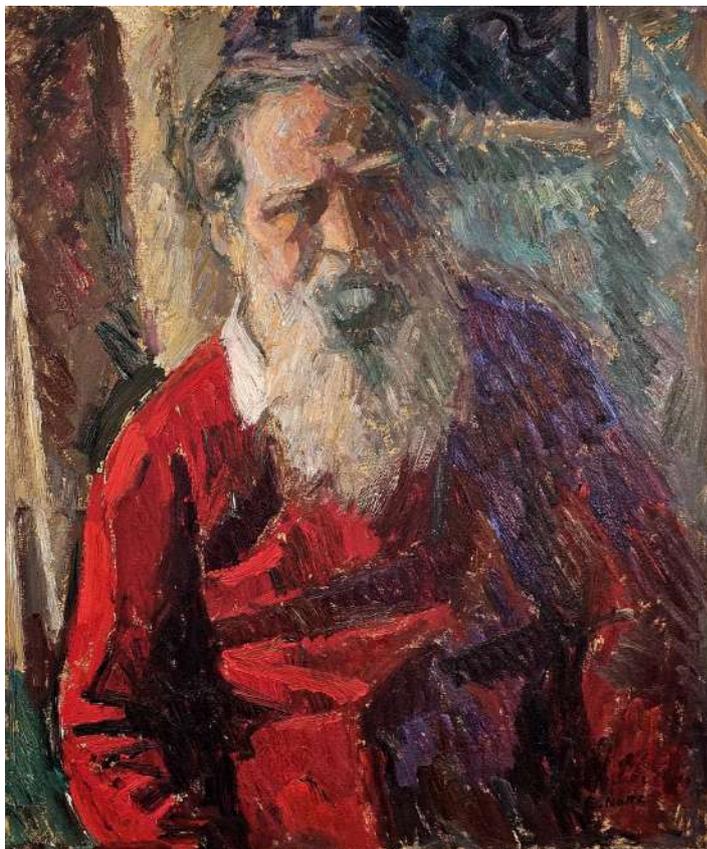
esposizioni: galleria Mediterranea, Napoli 1967

bibliografia: P. Ricci, Emilio Notte alla "Mediterranea", «L'Unità», 4 febbraio 1967, pag. 7

osservazioni: opera a tergo iscritta, firmata e datata

17

Autoritratto
olio su tavola
firma: in basso a destra
misure: cm 60 x 50



18

Prima dello spettacolo
olio su tavola
firma: in basso a destra
misure: cm 70 x 60
osservazioni: opera a tergo recante
cartiglio e timbro galleria Mediterranea





19

L'addio dell'amante 1966
olio su tela
firma e data: in basso a destra
misure: cm 60 x 80
esposizioni: galleria Turchetto, Napoli 1970
osservazioni: opera a tergo iscritta, firmata e datata

20

Vetrina
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 30 x 37



21

Giochi
matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 27 x 30



22

Strada in centro
matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 28 x 34





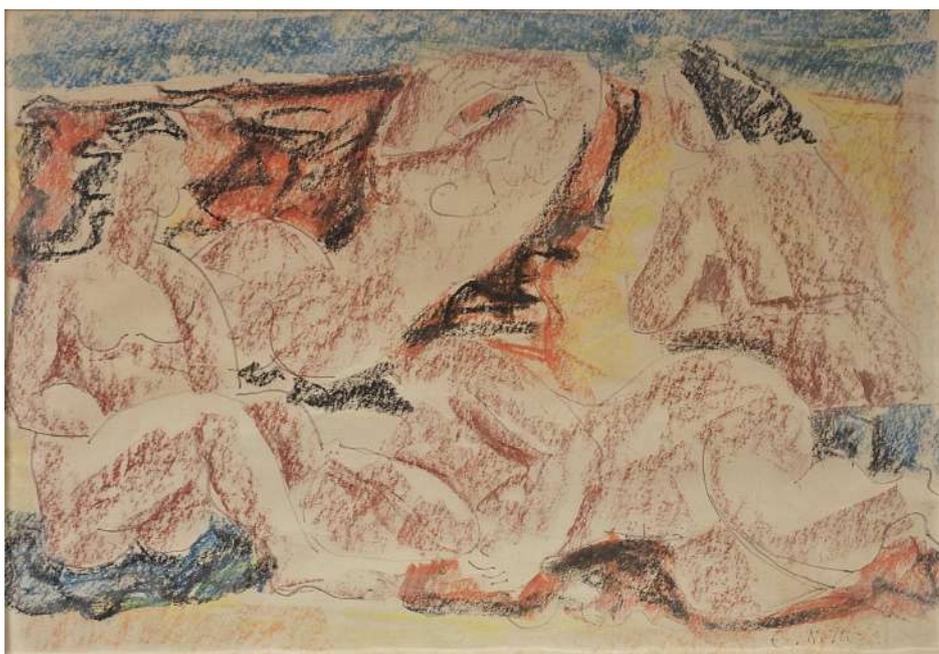
23

Natura morta

pastello su carta

firma: in basso a destra

misure: cm 66 x 51



24

Bagnanti

pastello su carta

firma: in basso a destra

misure: cm 33,5 x 47,5



25

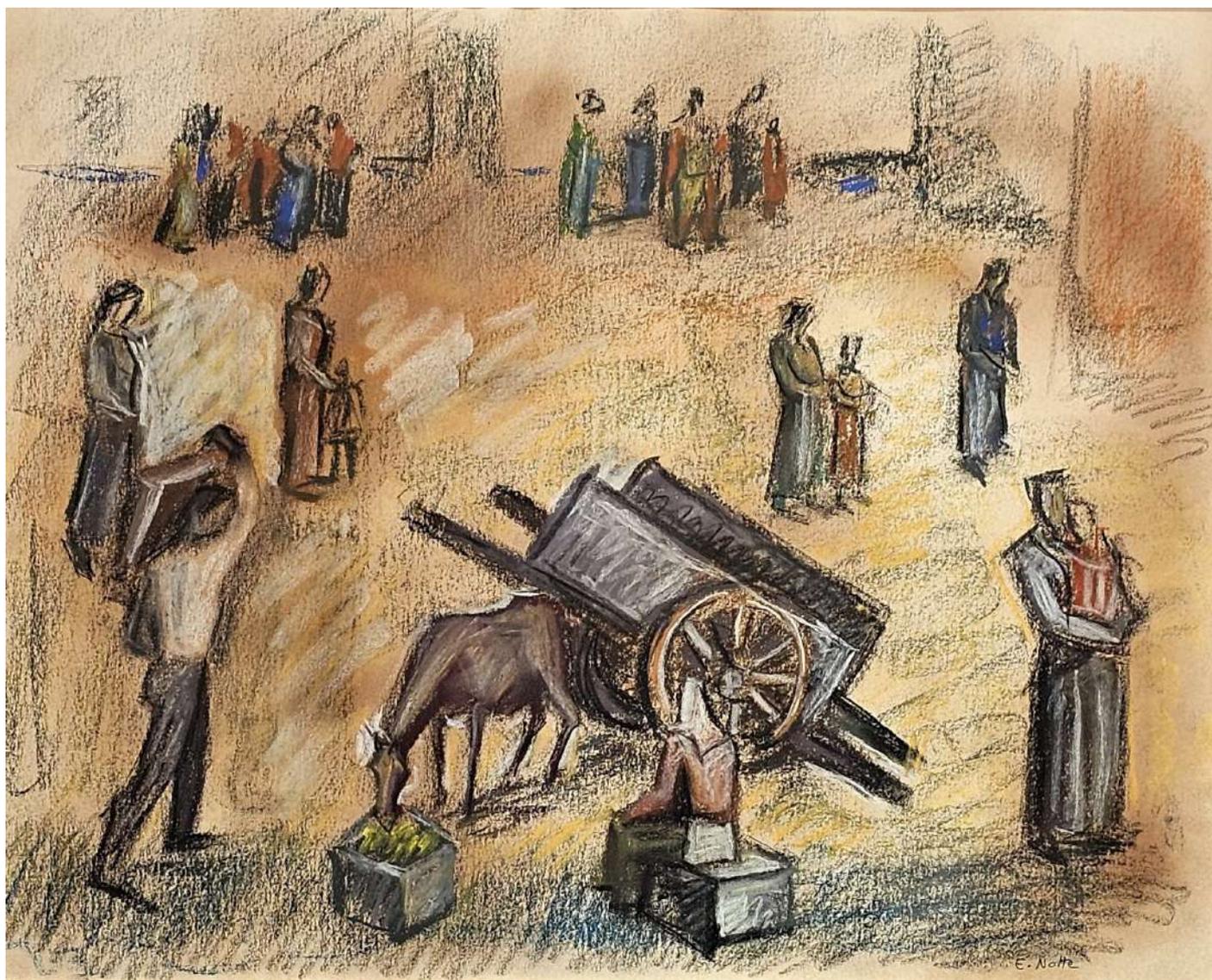
Parolibera in piazza 1969

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm60 x 70

osservazioni: opera a tergo firmata, datata e recante timbri galleria Giosi



26

Piazza

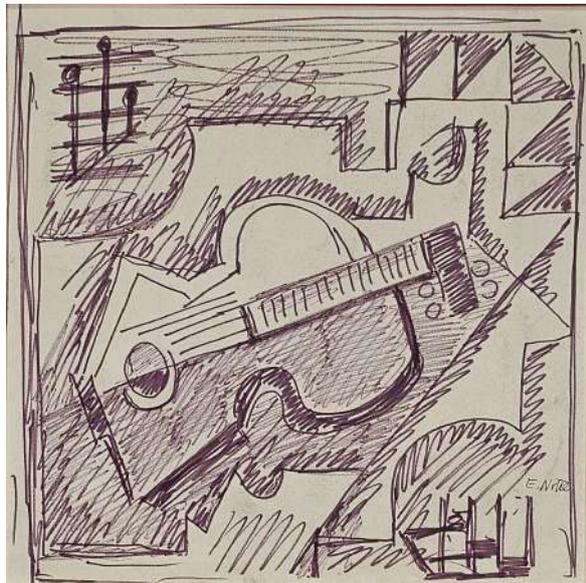
pastello su carta

firma: in basso a destra

misure: cm 44,5 x 53,5

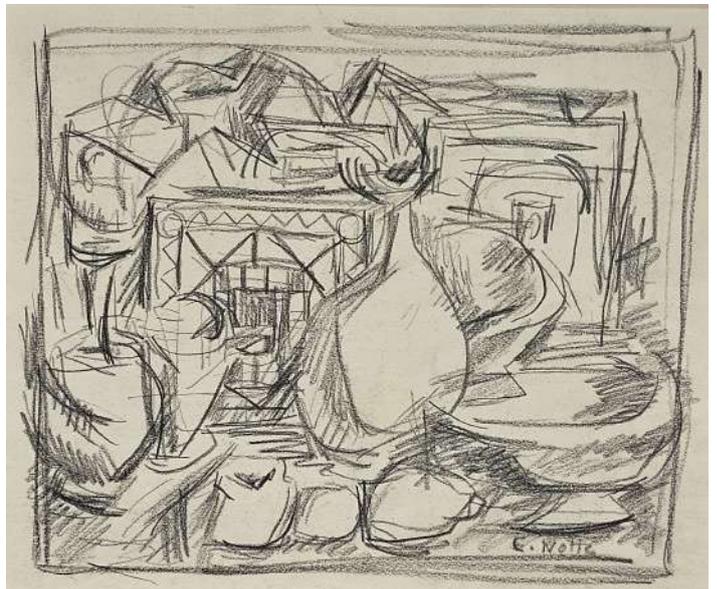
27

Chitarra
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 27 x 27



28

Natura morta
matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 27 x 32



29

All'ombra del pergolato
pennarello su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 28 x 32





30

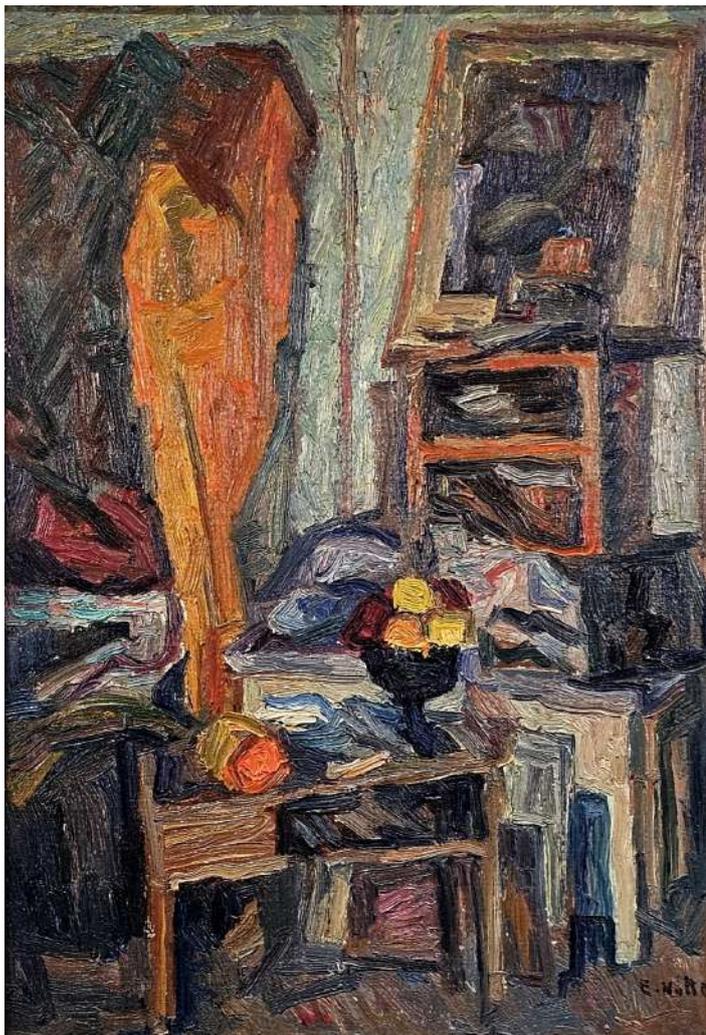
Architettura 1969

olio su tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 53 x 66

osservazioni: opera a tergo
iscritta e firmata



31

Atelier

olio su tela

firma: in basso a destra

misure: cm 48,5 x 34



32

Nudo 1950
 tempera su carta
 firma e data: in basso a destra
 misure: cm 30,5 x 62,5
 osservazioni: opera a tergo recante
 timbro galleria Serio

33

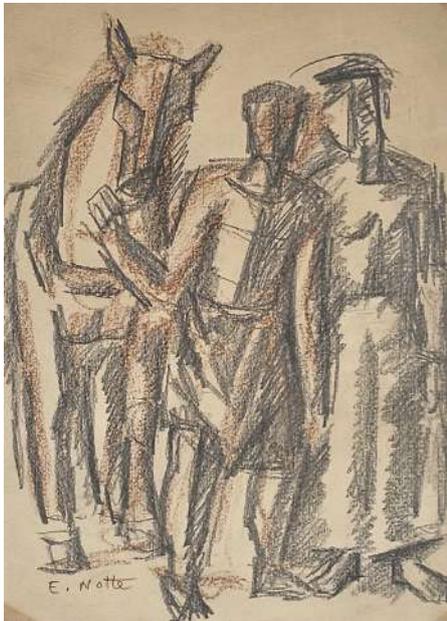
Arlecchino con chitarra
 acquerello su carta
 firma: in basso a destra
 misure: cm 48,5 x 33,5





34

Arlecchino con cane
litografia su carta IV
firma: in basso al centro
misure: cm 33 x 23



35

Girovaghi
tecnica mista su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 29,5 x 21



36

Albero nodoso
matita grassa su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 24 x 33,5

37

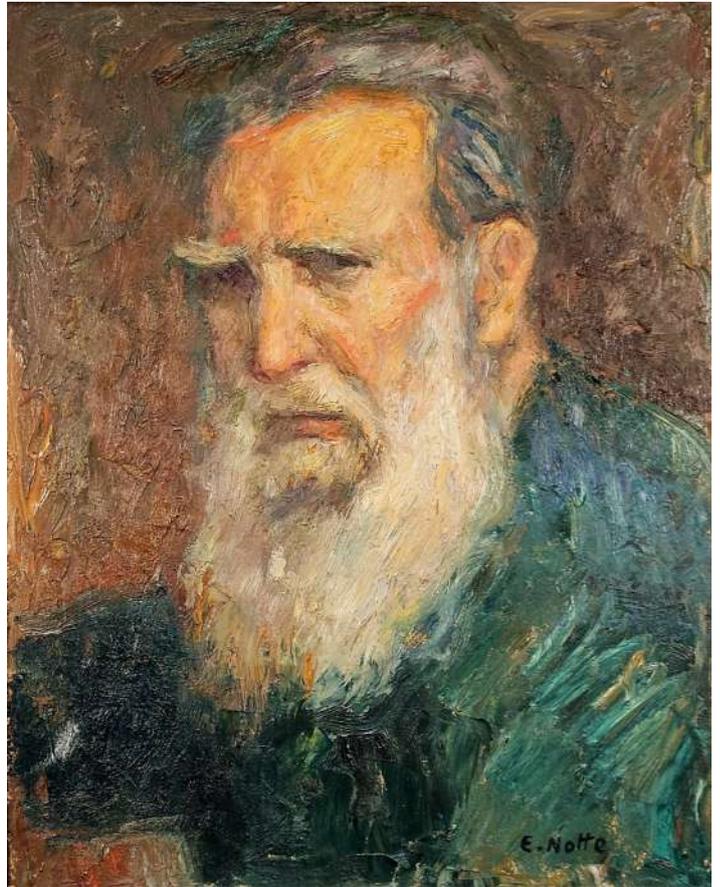
Autoritratto

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm 50 x 40

osservazioni: opera a tergo dedicata
e recante cartiglio e timbri galleria Serio



38

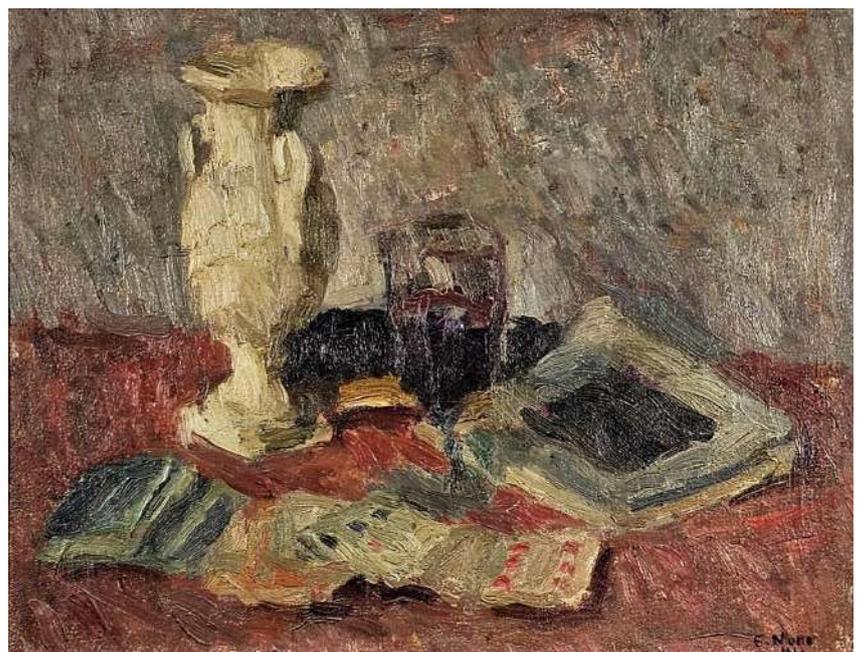
Natura morta 1940

olio su tela applicata a tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 34,5 x 44

osservazioni: opera a tergo recante
cartiglio e timbri galleria Serio





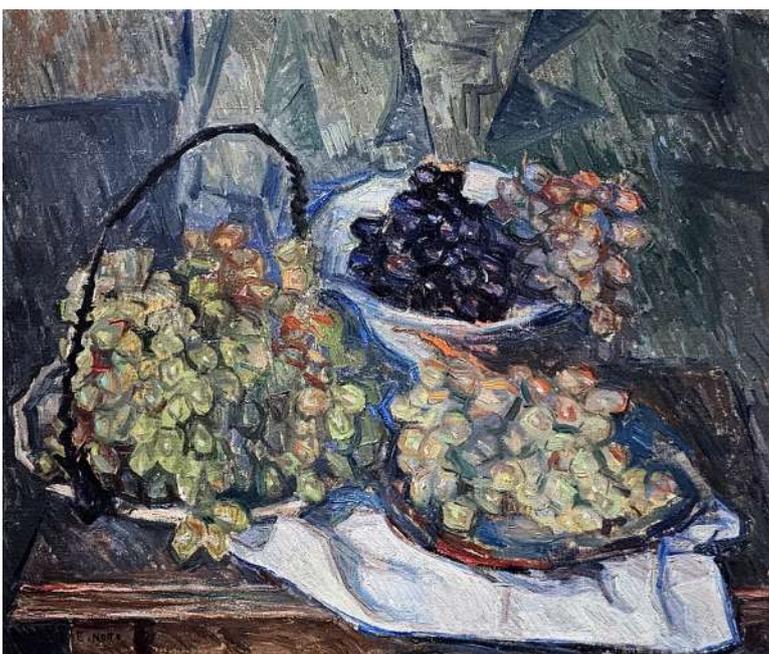
39

Conforto 1955

olio su cartone

firma e data: in alto a destra

misure: cm 57 x 48



40

Natura morta d'uva

olio su tela

firma: in basso a sinistra

misure: cm 60,5 x 71

osservazioni: opera a tergo recante
timbri galleria Serio

41

Interno con figure
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 20 x 30,5



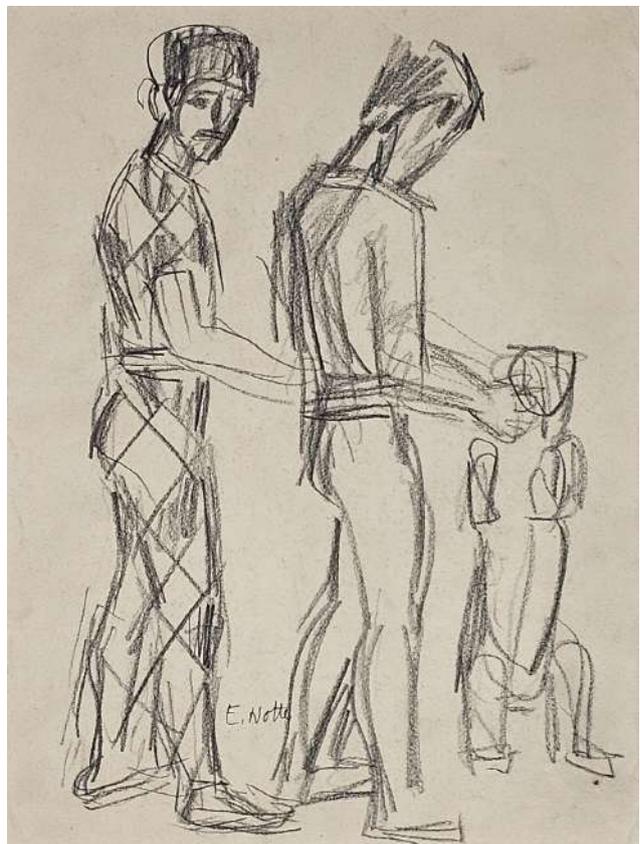
42

Cristo deposto
tecnica mista su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 33 x 48



43

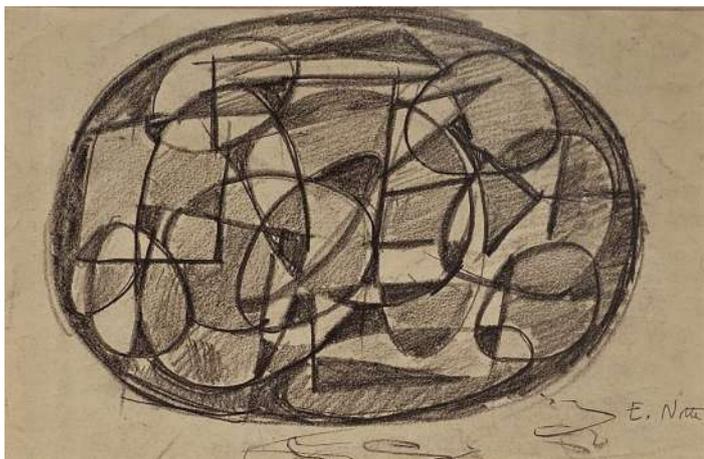
Circensi con cane
matita grassa su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 31,5 x 24





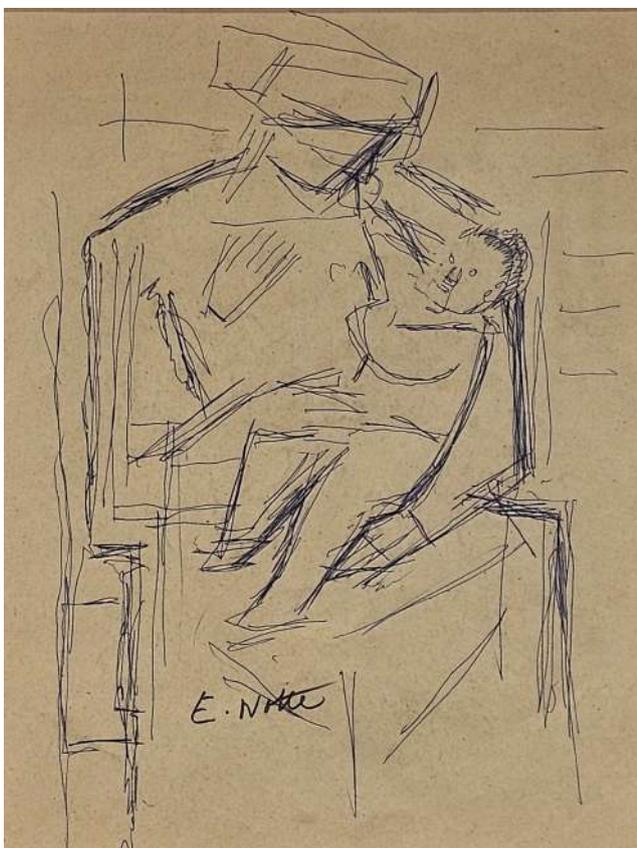
44

Figure in interno
pennarello su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 22 x 30



45

Geometrie curve
matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 20 x 30



46

Maternità
inchiostro su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 24,5 x 19

47

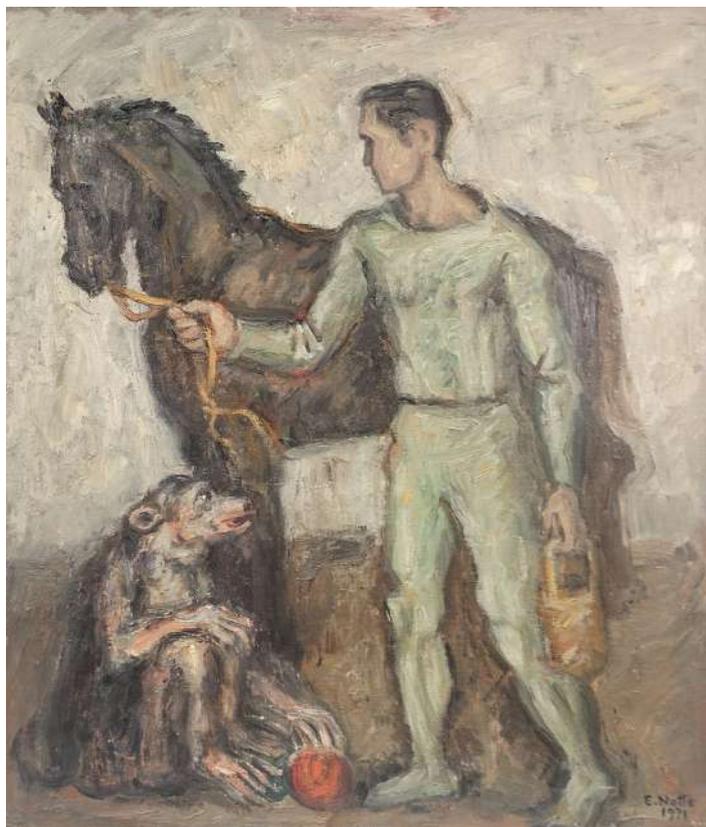
Saltimbanco con scimmia e cavallo 1971

olio su tela

firma e data: in basso a destra

misure: cm 70 x 60

osservazioni: opera a tergo recante
autentica dell'autore



48

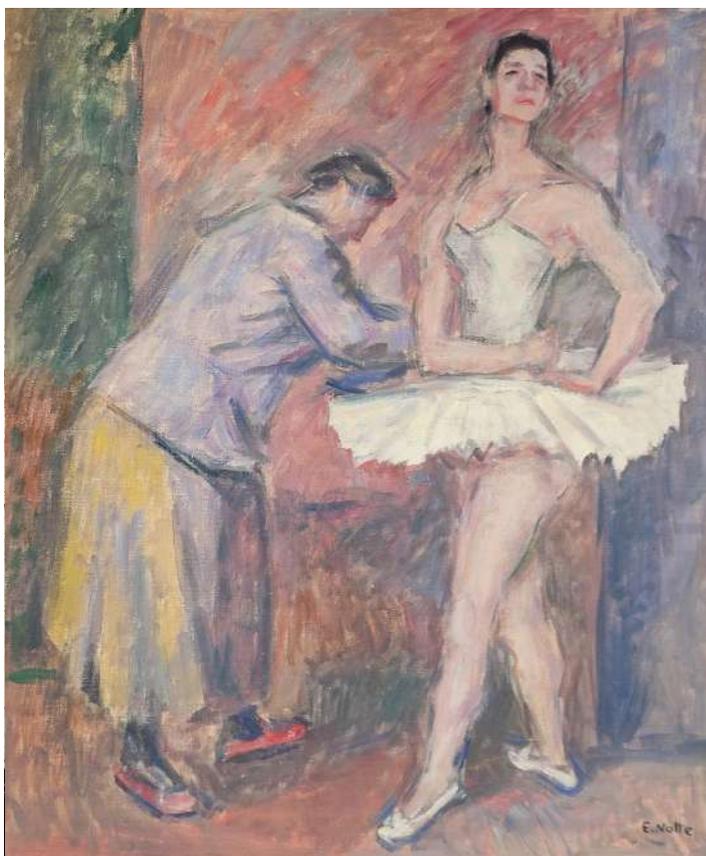
Ballerina

olio su tela

firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 50

osservazioni: opera a tergo recante
cartiglio e timbri galleria Serio





49

La morte dell'eroe

olio su tela

firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 70

esposizioni: galleria Mediterranea, Napoli 1967; Europeo Centro d'Arte, Lacco Ameno d'Ischia (NA) 1970

osservazioni: opera a tergo recante autentica dell'autore

Le allieve

olio su tela applicata a tavola

firma: in alto a destra

misure: cm 63,5 x 52

osservazioni: opera a tergo recante timbri collezione Libonati e timbri galleria Serio

L'opera costituisce una più tarda riformulazione, al netto delle molteplici esperienze artistiche assorbite e padroneggiate da Emilio Notte, della grande tela del 1929 realizzata a Venezia e raffigurante, fra le allieve dell'artista, Ernesta Oltremonti, sola protagonista di un altro grande dipinto realizzato dal Maestro nello stesso anno.

A Venezia per la prima volta al seguito del padre, continuamente trasferito da un comune italiano all'altro in quanto funzionario del Ministero del Bollo, Notte vi tornò del 1923, vinto il concorso per la cattedra di Pittura del locale liceo artistico (non tanto diversamente insomma da quanto accade per Napoli); l'artista tuttavia non si trasferì mai definitivamente in città, preferendo affrontare lunghi viaggi che gli permettevano di far da spola fra il capoluogo veneto e Roma, ove Emilio risiedeva allora con la famiglia a seguito della vittoria del Pensionato nazionale (al tempo l'unico rimasto attivo in tutta Italia).

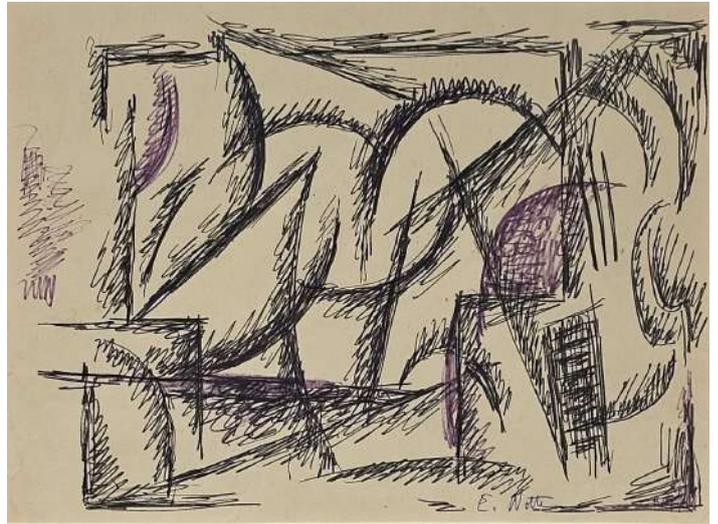
Se la grande tela di cui s'è accennato può in qualche modo considerarsi una adesione di fatto dell'autore ai principii del Realismo magico, circoscrivendo sì uno spazio ben definito che è però evidentemente sospeso in una fissità che lo trascina al di fuori di qualsivoglia temporalità, l'opera in mostra ripensa la rappresentazione secondo la logica geometrica e l'attenta costruzione architettonica della composizione che, pur sempre care a Notte, diventano particolarmente centrali nella sua ricerca artistica in seguito alla "scoperta" di Cézanne e all'assimilazione della lezione cubista.



50

Curve

tecnica mista su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 20 x 27



51

Maschere tribali

matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 22,5 x 27



52

Angolo di strada

matita grassa su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 16 x 18



53

La vetrina

olio su tela

firma: in basso al centro

misure: cm 71 x 60,5

osservazioni: opera a tergo
recante autentica dell'autore



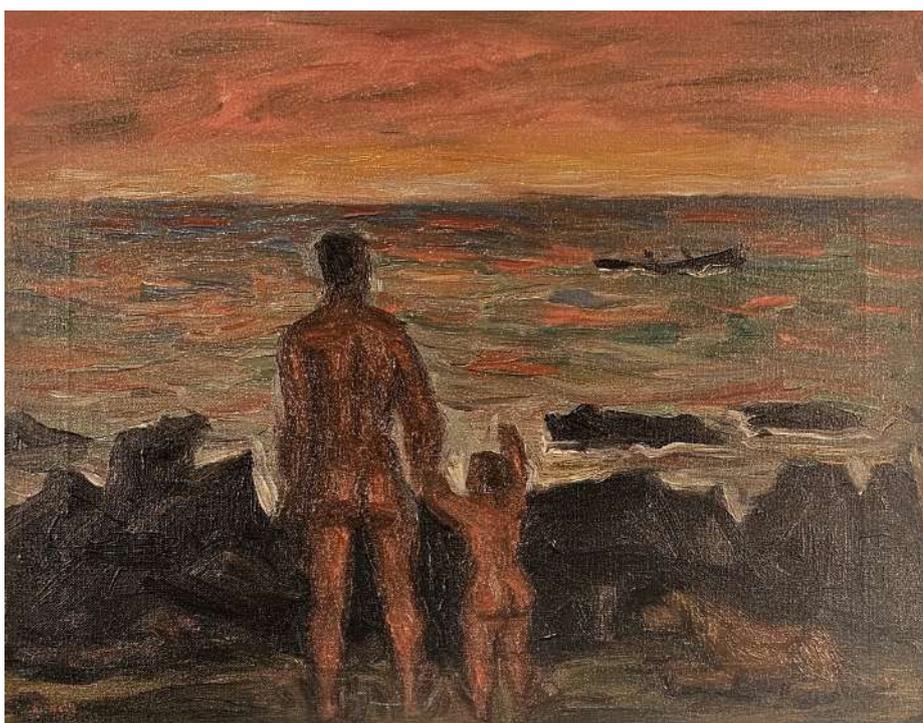
54

Vulcano

olio su tela

firma: in basso a sinistra

misure: cm 40 x 50



55

Al cavalletto
pennarello su carta
firma: di lato a destra
misure: cm 13 x 19



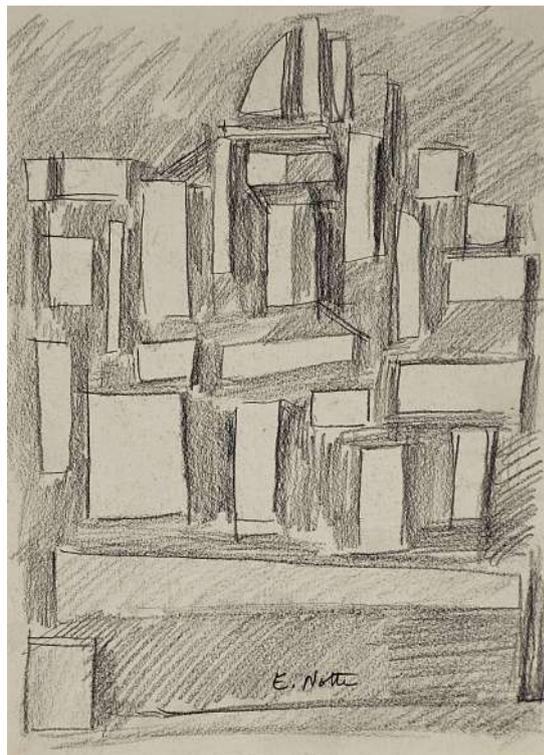
56

Profilo di architettura
matita grassa su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 14 x 18



57

Volumi plastici
matita su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 31 x 22





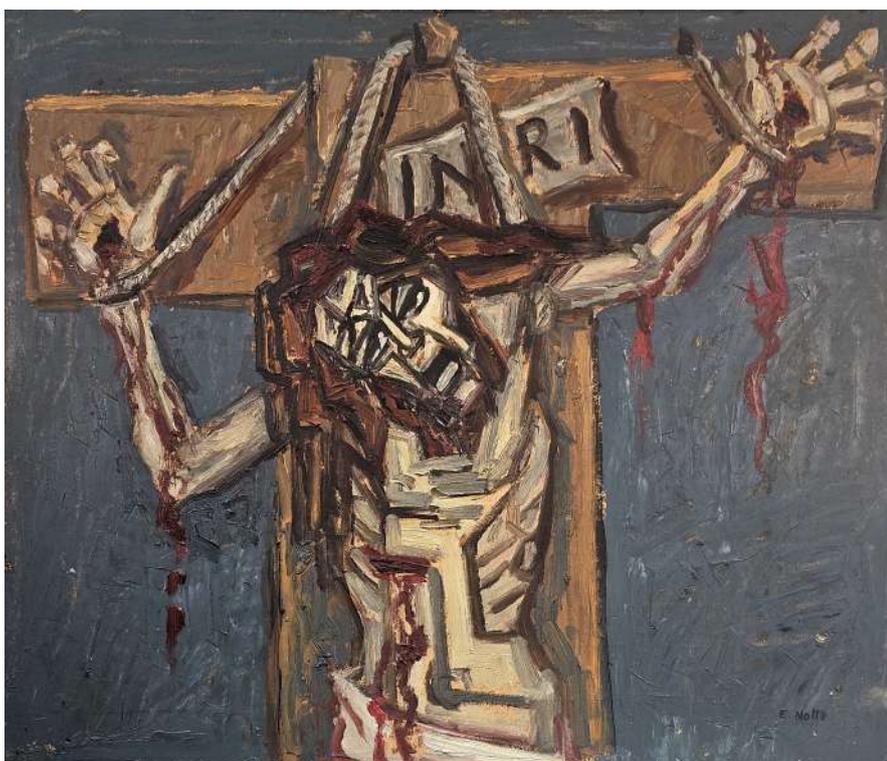
58

Natura morta

olio su tela

firma: in basso a destra

misure: cm 50 x 43,5



59

INRI

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 70

osservazioni: opera a tergo
recante timbri galleria Serio
e galleria San Carlo

60

Desiderio
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 19 x 27



61

Volti
tecnica mista su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 22 x 32



62

L'artista
matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 16 x 19





63

Natura morta con maschere tribali 1971

olio su tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 60 x 70



64

Maternità

olio su tavola

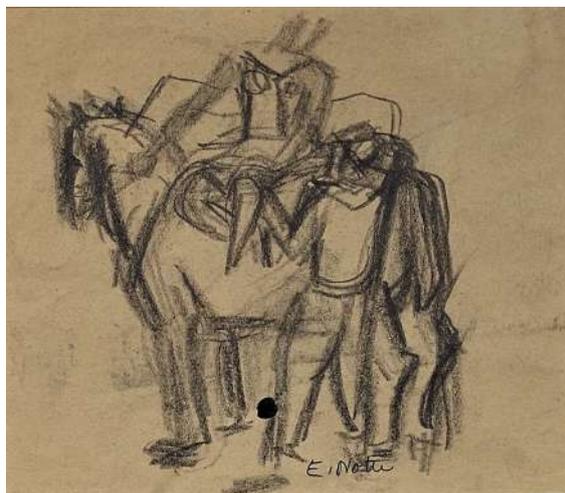
firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 50

osservazioni: opera a tergo dedicata

65

Acrobati equestri
matita su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 20 x 23,5



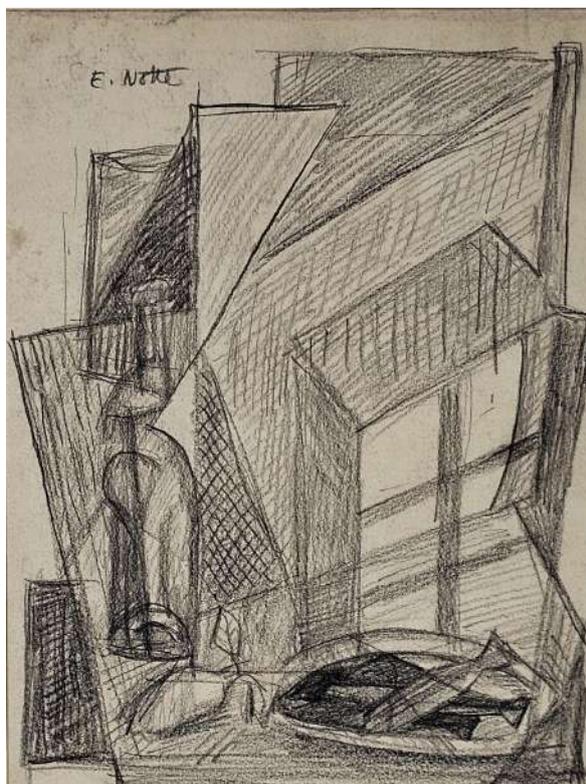
66

Studio n. 1
matita su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 22 x 30
osservazioni: opera a tergo iscritta



67

Natura morta cubista
matita su carta
firma: in alto a sinistra
misure: cm 29 x 22





68

Un angolo dello studio 1967

olio su tavola

firma e data: in basso a sinistra e a destra

misure: cm 66 x 70

osservazioni: opera a tergo recante cartiglio Premio Villa San Giovanni



69

Passione

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm 60 x 48

osservazioni: opera a tergo recante timbri galleria Serio

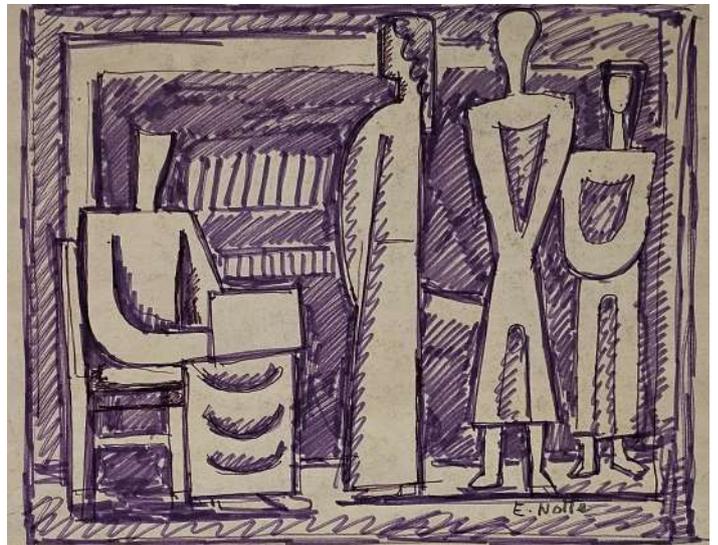
70

Soldati
inchiostro su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 30,5 x 23



71

Attesa
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 22,5 x 29,5



72

La maldicenza
tecnica mista su carta
firma: in basso a sinistra
misure: cm 18 x 19





73

In paese

matita grassa su carta

firma: al centro

misure: cm 32 x 24

osservazioni: opera a tergo recante
timbri galleria La Gioconda



74

Pierrot dormiente

pennarello su carta

firma: al centro

misure: cm 14 x 14



75

Ritratto femminile

matita grassa su carta

firma: in basso al centro

misure: cm 30 x 21

76

Abbraccio

olio su tavola

firma: in basso a destra

misure: cm 41 x 55

osservazioni: opera a tergo recante
timbro galleria La Barcaccia



77

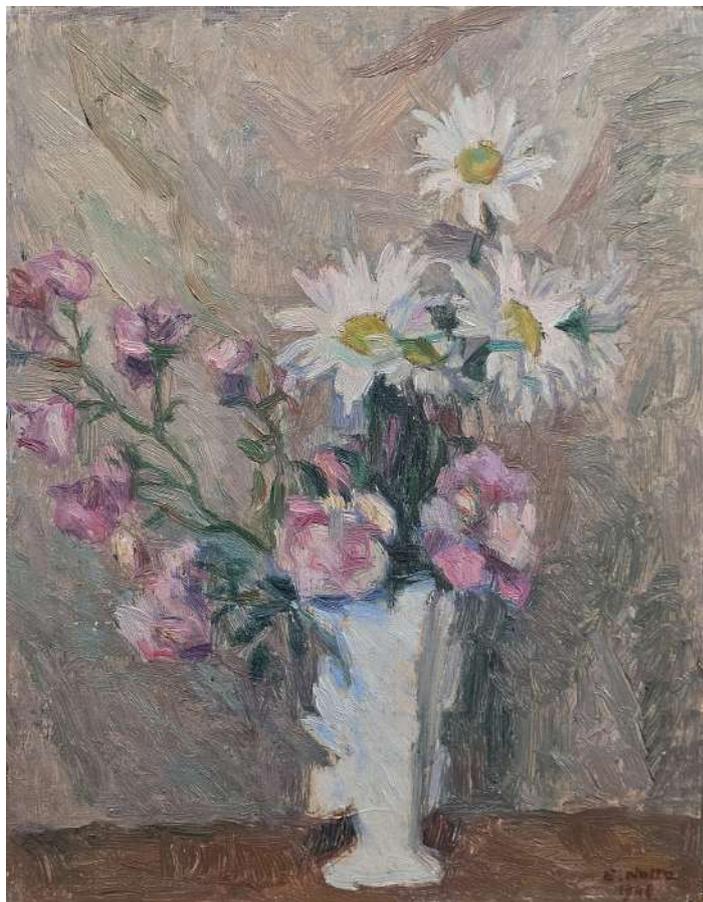
Fiori 1946

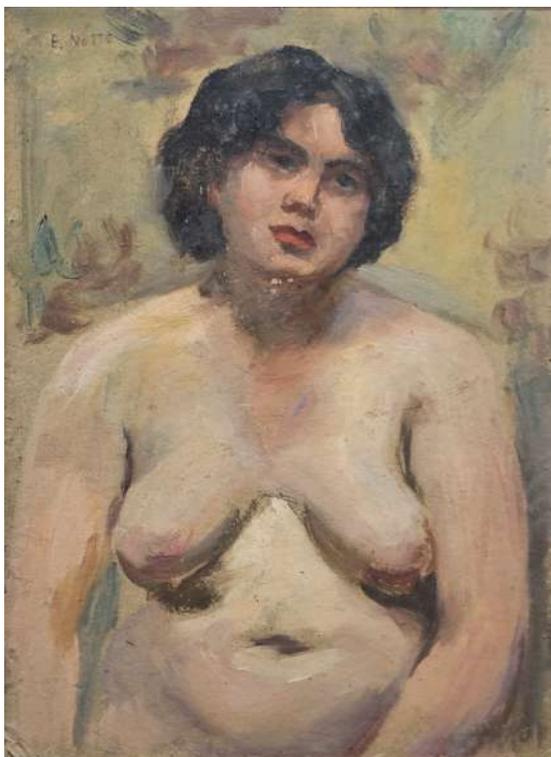
olio su tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 37,5 x 29

osservazioni: opera a tergo recante
timbri galleria Serio





78

Nudo femminile

olio su cartone

firma: in alto a sinistra

misure: cm 33 x 24

osservazioni: opera a tergo recante
timbro galleria Luca Giordano



79

Figure 1957

olio su tavola

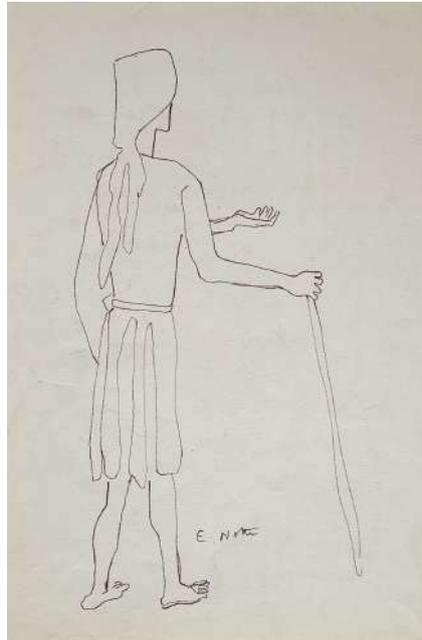
firma e data: in basso a destra

misure: cm 28 x 16,5

osservazioni: opera a tergo recante
timbri galleria Mediterranea

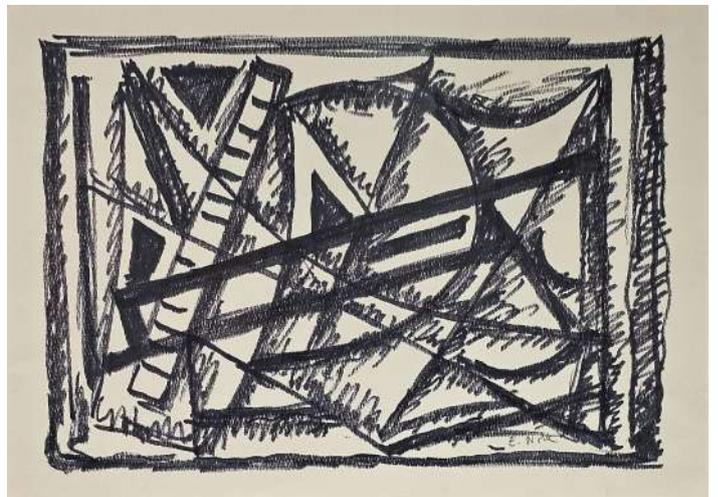
80

Mendicante
inchiostro su carta
firma: in basso al centro
misure: cm 44,5 x 30



81

Righe e squadre
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 30 x 41,5



82

Maschere 1938
pennarello su carta
firma e data: in basso a sinistra
misure: cm 44,5 x 30





83

Natura morta sul davanzale 1970

olio su tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 70 x 60

esposizioni: Europeo Centro d'Arte, Lacco Ameno d'Ischia (NA) 1970

bibliografia: Esposizione delle opere di Emilio Notte, «L'Europeo», 6 settembre 1970

osservazioni: opera a tergo recante cartiglio e timbri galleria Mediterranea
e timbri galleria Serio

84

Mezza figura 1928
pennarello su carta
firma e data: in basso a destra
misure: cm 45 x 30



85

Nudo femminile
matita grassa su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 44 x 29



86

Profili
pennarello su carta
firma: in basso a destra
misure: cm 45 x 30



87



Geometria umana 1970

olio su tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 63,5 x 45

osservazioni: opera a tergo iscritta e firmata

88



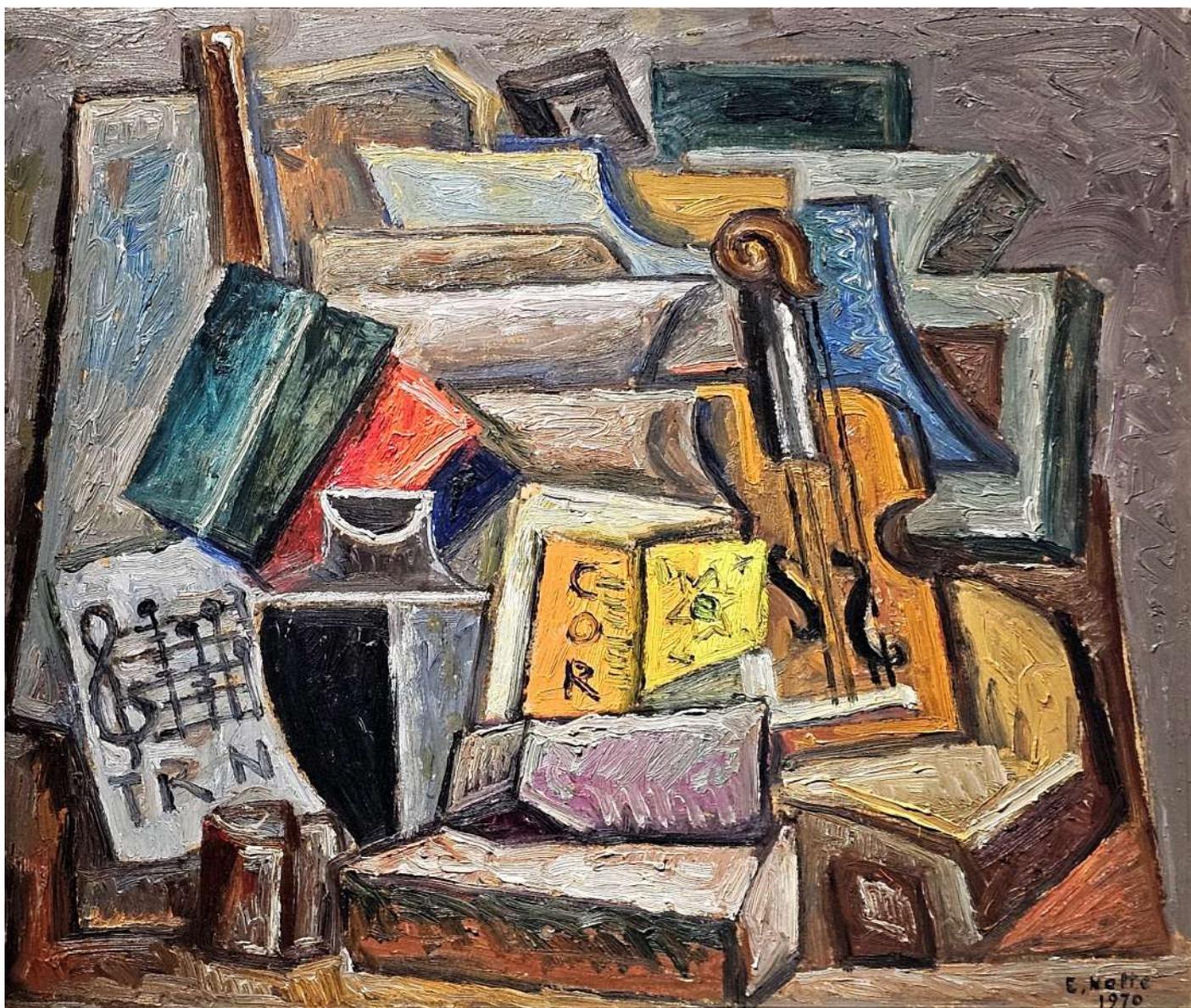
Ritratto di donna

olio su tela

firma: in basso a destra

misure: cm 61 x 50,5

osservazioni: opera a tergo recante autentica dell'autore



Composizione musicale 1970

olio su tavola

firma e data: in basso a destra

misure: cm 60 x 70

osservazioni: opera a tergo recante cartiglio e timbri galleria Serio

Cronologia espositiva

- 1906** Mostra Celentano
Primaverile d'Arte a Napoli
- 1907** Famiglia Artistica Pistoiese
- 1910** VII Biennale di Venezia
- 1912** VIII Biennale di Venezia
Promotrice Fiorentina, Firenze
- 1914** Premio Ussi, Firenze
- 1915** Mostra della Secessione, Roma
Premio Baruffi, Bologna
- 1916** Primaverile Fiorentina
X Biennale di Venezia
- 1917** Mostra del soldato, Roma
- 1918** XI Biennale di Venezia
- 1919** Galleria Ramate di Milano
Esposizione Nazionale Futurista di Palazzo del Cova, Milano
Emilio Notte, Galleria Ballerini, Milano
Emilio Notte, Galleria Bragaglia, Roma
- 1920** XII Biennale di Venezia
Internazionale di Ginevra
Mostra dei Dissidenti, Galleria Pesaro, Milano
- 1921** I Biennale di Roma
- 1922** Primaverile Fiorentina a Firenze (personale)
XIII Biennale di Venezia (sala personale)
Emilio Notte, Galleria Boralevi, Venezia.
- 1924** XIV Biennale di Venezia
- 1926** XV Biennale di Venezia
- 1928** XVI Biennale di Venezia
- 1930** XVII Biennale di Venezia
Concorso Baruzzi, Bologna
- 1931** I Quadriennale di Roma
- 1932** XVIII Biennale di Venezia
- 1934** XIX Biennale di Venezia
- 1936** *Emilio Notte*, Galleria Forni, Napoli
XX Biennale di Venezia
- 1938** XXI Biennale di Venezia
- 1940** XXII Biennale di Venezia (sala personale con 30 opere)
- 1941** XL Artisti del sindacato belle arti di Napoli, Galleria di Roma
- 1934** XIX Biennale di Venezia
- 1936** *Emilio Notte*, Galleria Forni, Napoli
XX Biennale di Venezia
- 1938** XXI Biennale di Venezia
- 1940** XXII Biennale di Venezia (sala personale)
- 1941** XL Artisti del sindacato belle arti di Napoli, Galleria di Roma
- 1942** XXIII Biennale di Venezia (sala personale)
- 1943** *Emilio Notte*, Galleria di Roma, Roma
- 1946** Mostra «Fondo per un Museo», Museo Filangieri, Napoli
- 1948** XXIV Biennale di Venezia
Rassegna nazionale arti figurative
- 1950** *Emilio Notte*, Galleria S. Orsola, Napoli
- 1952** Pittori Pugliesi residenti fuori delle Puglie, Galleria Taras, Taranto
VI Quadriennale di Roma
- 1953** Mostra sociale del Bianco e Nero, Promotrice S. Rosa, Napoli
III Mostra Nazionale "Maggio di Bari"
- 1954** I pittori napoletani per gli alluvionati del Salernitano, Circolo della Stampa, Napoli
- 1957** Pittori del Novecento Italiano, Promotrice S. Rosa, Napoli
IV Mostra Nazionale di pittura, Frattamaggiore Napoli
- 1961** Mostra di Pittura Napoletana Contemporanea, Olivetti di Pozzuoli
Collettiva, Galleria, S. Carlo, Napoli
- 1962** *Emilio Notte*, Galleria Mediterranea, Napoli (presentata da Raffaello Causa)
- 1963** *Maestri della Pittura Napoletana Contemporanea*, Galleria d'arte Spinetti, Firenze
Premio Marsala (1° classificato)
Emilio Notte, Galleria Mediterranea, Napoli
Emilio Notte, Galleria Sedile, Lecce
- 1964** *Emilio Notte*, Galleria Mediterranea, Napoli
- 1965** I tre dell'Accademia Brancaccio, Ciardo, Notte, Galleria Mediterranea, Napoli
- 1966** Pittori napoletani contemporanei, Galleria Giosi, Roma
- 1967** *Emilio Notte*, Galleria Mediterranea, Napoli
I Mostra Nazionale d'Arte Sacra e paesaggio, Nola
Arte Moderna in Italia 1915 - 1935 a Palazzo Strozzi, Firenze, (curata da C. L. Raggianti)
Pittura Napoletana, La Lucerna, Napoli

- 1968** Premio A. Portolano, Napoli
- 1969** Rassegna del Mezzogiorno di Napoli
Cantatore, Lilloni, Mattioli, Notte, Sassu, Accademia di S. Luca, Palazzo Carpegna, Roma
Emilio Notte, Galleria Mediterranea, Napoli
- 1970** *Emilio Notte*, Europeo Centro d'Arte, Lacco Ameno, Napoli
Emilio Notte, Galleria Mediterranea, Napoli (presentata da Raffaello Causa)
10 Maestri della Scuola napoletana contemporanea, Galleria Diarcon, Milano
Emilio Notte, Galleria Turchetto, Napoli
Premio Pontano, Napoli,
Emilio Notte, Galleria Schettini, Napoli
- 1974** Rassegna Antologica Ente premi Roma Palazzo Barberini
Giovanni Brancaccio, Emilio Notte, Carlo Striccoli, Galleria Mediterranea, Napoli
Emilio Notte, Galleria Lauro, Napoli,
La Grafica di Emilio Notte, Centro Artistico La Lucerna, Napoli
L'arte nei secoli, Centro d'Arte il Messaggio, Napoli
- 1975** Collettiva di pittori contemporanei, Centro d'Arte Serio, Napoli
Collettiva, Centro artistico Modigliani, Napoli
Collettiva, Galleria d'Arte San Giorgio, Napoli
Mostra di Pittori dell'Ottocento e Contemporanei, Galleria Mediterranea, Napoli
- 1976** *Emilio Notte*, Galleria Il Quadrifoglio, Napoli
- 1976** *Emilio Notte*, Galleria Il Quadrifoglio, Napoli
Campania Proposta Uno, Galleria Vanvitelli, Napoli
- 1977** Casa del popolo di Ponticelli, collettiva
- 1983** Linea Figurativa Napoletana, Galleria L'Isola, Milano
- 1991** *Emilio Notte*, Mostra commemorativa nel centenario della nascita, Galleria Serio, Napoli
- 1992** *Emilio Notte: da Ceglie all'orizzonte europeo*, Galleria Civica, Lecce
- 1995** *Emilio Notte, opere dal 1945 al 1970*, La Mediterranea Arte, Napoli
- 1999** *Emilio Notte*, Galleria l'Immagine, Napoli
- 2000** Arte a Napoli dal 1920 al 1945, gli anni difficili, Napoli, Maschio Angioino - Villa Pignatelli
- 2004** *Protagonisti del primo Novecento*, La Mediterranea arte, Napoli
- 2005** *La Natura morta dal 1940 ai giorni nostri*, La Mediterranea Arte, Napoli
- 2011** Grande Napoli Arte, Maschio Angioino, Napoli
- 2012** *Emilio Notte*, Accademia di Belle Arti, Napoli
- 2016** *Emilio Notte*, Fideuram Bank, Napoli
- 2016** *A Sud del 900*, Mediterranea, Napoli
- 2019** *Novecento a Napoli. Capolavori di pittura e scultura*, (a cura di S. Ammendola, P. La Motta, I. Valente), Museo PAN, Napoli
- 2023** *La figura e il paesaggio. Percorsi della pittura napoletana del Novecento*, Villa Fiorentino, Sorrento (a cura di I. Valente)

Bibliografia essenziale

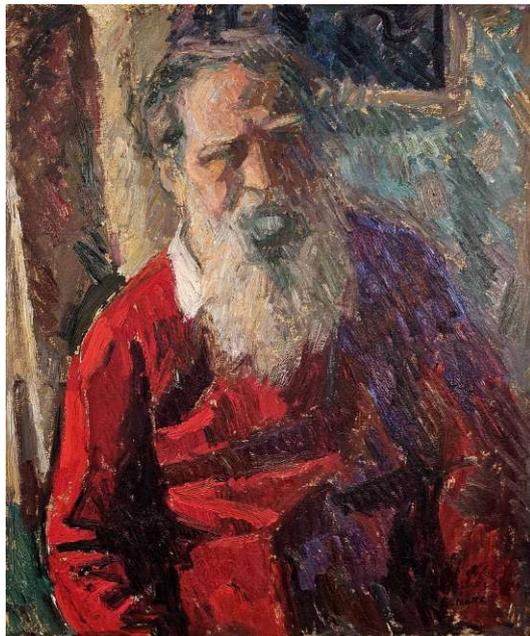
- L. Vergine, *Undici pittori napoletani di oggi*, Arte Tipografica, Napoli 1963.
- P. Girace, *Artisti Contemporanei*, EDART, Napoli 1970.
- D.Villani, *Ottocento pittori allo specchio*, Editrice d'Arte Cavour, Milano 1971.
- M. Conte, *Mercato d'Arte contemporanea*, Fratelli Conte Editore, Napoli 1977.
- L. Vergine, *Napoli 25/33*, Il Centro Edizioni, Napoli.
- P. Ricci, *Arte e artisti a Napoli*, Guida Editore, Napoli 1981.
- Storia e civiltà della Campania, il Novecento*, Electa Napoli, Napoli 1996.
- A.M. Ruta, S. Ventura (a cura di) *Aeropittori e futuristi a Catania*, Catania, 1996
- M. Prisco, E. Crispolti, M. De Micheli, *Emilio Notte*, Macerata 1998.
- M. Picone, *Gli Anni difficili, arte a Napoli dal 1920 al 1945*, Napoli, Electa Napoli, 2000.
- AA.VV. *Emilio Notte, Maestri Accademia di Belle Arti di Napoli*, Artem Napoli 2012



CONDIZIONI DI VENDITA

1. Errico Galleria Casa d'Asta S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Napoli. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte della Errico Galleria Casa d'Asta S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 20% .
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. ERRICO GALLERIA CASA D'ASTA S.R.L. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Errico Galleria Casa d'Asta S.r.l.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate . Il catalogo è stato compilato con la massima cura e scrupolosità ; però ogni obbligo e responsabilità derivanti si esauriscono entro quindici giorni; ,eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta quando sia riconosciuta in modo definitivo la non autenticità dell'oggetto; il compratore sarà rimborsato dell'importo della somma pagata all'asta ; esclusa quindi ogni qualsiasi pretesa di danni, rifusioni e spese, in quanto, la Casa d'Aste agisce quale mandataria nel nome di ciascun depositante. Perciò agli effetti della vendita la Casa d'Aste non assume nei confronti dei compratori che la responsabilità derivante dalla citata qualità di mandataria.
6. Errico Galleria Casa d'Asta S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Errico Galleria Casa d'Asta S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettate mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Errico Galleria Casa d'Asta S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre 5 giorni successivi alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a ERRICO GALLERIA CASA D'ASTA S.R.L. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzinaggio ammonterà a Euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. ERRICO GALLERIA CASA D'ASTA S.R.L. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere dalla ERRICO GALLERIA CASA D'ASTA S.R.L. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n. 2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. ERRICO GALLERIA CASA D'ASTA S.R.L. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti nè può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto nè il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Napoli.



Errico
Casa d'Aste

Via Vincenzo Mosca, 31/33
80129 Napoli (NA) | www.erricocasadaste.it